

Carissimi Colleghi

Quelli che vi vengono sottoposti, sono:

- Il bilancio relativo all'anno 2015 che si divide in rendiconto economico e finanziario;
- Il bilancio preventivo relativo all'anno 2017 anch'esso suddiviso nelle due componenti: preventivo di rendiconto economico e preventivo finanziario di spesa.

Come a Voi noto, la rendicontazione così detta economica è quella nella quale le spese vengono inserite seguendo il criterio della competenza temporale; la rendicontazione finanziaria è quella in cui vengono elencate le entrate e le uscite effettivamente avvenute, senza tenere conto della loro competenza ma solo dell'effettivo momento dell'incasso o del pagamento.

Passiamo adesso ad analizzare il bilancio relativo all'anno 2015 che, come detto, si compone sia della parte economica che di quella finanziaria.

Come potete vedere nel prospetto "rendiconto flusso finanziario al 31.12.2015", il nostro Ordine, alla data del 1 gennaio 2015 aveva disponibilità totali per € 28.764,47.

Nel corso dell'anno, sono state incassate quote associative per € 23.890,00, interessi attivi per € 17,89, contributi per corsi per € 1.000,00, quote per l'organizzazione della Giornata Studio del 22/3/2015 per € 1.185,00 ed altri proventi per € 4,50; ciò ha portato le disponibilità complessive ad € 54.861,86.

Con queste risorse sono state effettuate le spese per la gestione corrente che complessivamente hanno comportato uscite per € 17.138,85. Ne deriva che le disponibilità di cassa alla data del 1 gennaio 2016 erano pari ad € 37.723,01 così custodite:

- quanto ad € 37.708,29 nel conto corrente presso Banca Popolare di Sondrio;
- quanto ad € 14,72 in cassa

Come meglio dettagliato nel prospetto, le uscite sono state le seguenti:

- € 5.156,03 prima rata del versamento F.N.O.V.I. di competenza dell'anno 2015
- € 410,00 versamento Federazione Regionale Toscana
- € 1.220,00 versamento per il congresso SCIVAC
- € 3.238,89 spese per fitti passivi di competenza dell'anno 2015
- € 293,78 spese per fitti passivi di competenza dell'anno 2014
- € 182,03 spese per energia elettrica di competenza dell'anno 2015
- € 17,51 spese arretrate per energia elettrica
- € 1.220,96 oneri condominiali di competenza dell'anno 2015
- € 87,43 spese per il consumo di acqua di competenza dell'anno 2015
- € 179,50 spese telefoniche di competenza dell'anno 2015
- € 58,50 spese telefoniche arretrate
- € 500,20 spese per l'informatizzazione dell'Ordine
- € 33,50 spese per la registrazione del contratto di affitto
- € 263,52 spese per tipografia
- € 500,00 spese per rinnovo della posta certificata per gli associati
- € 824,72 spese per consulenze professionali
- € 1.696,60 spese per seminari scientifici e buffet di competenza dell'anno 2015

- € 410,00 liberalità (versamento quota per popolazioni alluvionate)
- € 327,15 ritenute su prestazioni professionali
- € 400,00 spese per rimborsi vari ad iscritti
- Ed infine un totale di € 118,53 per la gestione del denaro inteso come commissioni bancarie e bollo sul conto corrente.

Come evidenziato nella nota integrativa del rendiconto generale, si ritiene necessario sottolineare che l'importo dell'avanzo di amministrazione finanziaria risulta elevato (pari ad € 8.958,54) e nettamente superiore a quello dell'anno precedente, in quanto due costi di competenza dell'esercizio corrente, segnatamente la seconda quota del versamento alla F.N.O.V.I. e le spese per l'Assemblea dell'Ordine e la relativa cena sociale per un importo di circa euro 8.430,00, sono stati effettivamente sostenuti nel mese di Gennaio 2016.

Quanto invece al rendiconto economico 2015, in esso, come detto, sono state appostate tutte le spese seguendo il criterio della competenza, senza tener conto del fatto se le stesse siano state o meno saldate o riscosse. Il rendiconto economico evidenzia un risultato positivo di € 429,80.

Questo dato merita di essere sottolineato come risultato molto importante raggiunto da questo Ordine; in controtendenza rispetto agli esercizi 2010 e 2011, chiusi con una perdita rispettivamente di € 9.221 e di € 111, i rendiconti economici degli ultimi quattro esercizi hanno evidenziato un utile di esercizio di € 2.378,04 per il 2012, di € 2.288,30 per il 2013, di € 66,42 per il 2014 e di € 429,80 per il 2015.

Come evidenziato nel rendiconto, le spese totali di competenza sono state pari ad € 24.793,24 contro ricavi di competenza per € 25.223,04.

Passiamo adesso ad analizzare il bilancio previsionale 2017.

Come evidenziato nel prospetto "preventivo flusso finanziario 2017", le entrate totali previste sono pari ad € 25.940 e sono così suddivise:

- € 23.000 per quote associative;
- € 1.000 per contributi per corsi;
- € 20 per interessi su conto corrente;
- € 420 per quote associative da nuovi iscritti;
- € 1.500 per quote per l'organizzazione di Giornate Studio

Sul fronte delle spese, sono state previste uscite complessive per € 24.914 così suddivise:

- € 10.300 quale versamento alla F.N.O.V.I. che corrisponde ad € 50,24 per ogni iscritto;
- € 600 quale versamento alla Federazione Reg.le che corrisponde ad € 3 per ogni iscritto;
- € 1.220 quale versamento per il congresso SCIVAC;
- € 3.500 per fitti passivi;
- € 200 spese per energia elettrica
- € 800 spese condominiali
- € 100 spese per il consumo di acqua
- € 300 per spese telefoniche
- € 500 spese per informatizzazione dell'Ordine
- € 270 spese per tipografia e stampa albo
- € 500 spese per rinnovo della posta certificata per gli associati

- € 350 spese per servizio MAV
- € 2.000 spese per assemblea dell'Ordine e cena sociale
- € 850 spese per professionisti (commercialista)
- € 1.700 spese per seminari scientifici
- € 300 spese per rimborsi vari ad iscritti
- € 350 per ritenute d'acconto dei professionisti
- € 1.000 per compensi ai relatori dei corsi
- Ed infine un totale di € 74 per la gestione della tesoreria intese come commissioni bancari e bolli su conti correnti.

Da ultimo:

- tenuto conto che il bilancio preventivo 2017 prevede una consistenza di cassa al termine dell'esercizio 2016 di € 30.000 circa;
- considerato che le entrate complessive stimate ammonteranno ad € 25.940;
- che le spese previste ammonteranno ad € 24.914,00;

il saldo di cassa previsto al termine del 2017 è stimato in € 31.000 circa.